

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Roma
VIII Sez. penale - secondo collegio

composto dai magistrati:

Marcello Liotta

- Presidente

Paola Di Nicola

- Giudice

Carmela Squicciarini - Giudice

ha pronunziato e pubblicato mediante lettura del dispositivo, alla pubblica udienza del **8.10.2015**, la seguente

SENTENZA

nei confronti di

Visti gli artt. 533 e 535 cpp

DICHIARA



loro rispettivamente ascritti e, ritenuta la continuazione tra i reati sub A) e B)

per Fasciani Carmine, Fasciani Azzurra e Bartoli Silvia e

CONDANNA

- alla pena di dieci anni di reclusione;
- alla pena di otto anni di reclusione;
- alla pena di sette anni di reclusione;
- di quattro anni e sei mesi di reclusione ciascuno;
- D'Agostino Marco alla pena di tre anni e tre mesi di reclusione;
- Palazzi Francesco, Romani Gabriella e Salvi Marzia alla pena di tre anni di reclusione ciascuno;
- Sinceri Fabricio, previa applicazione delle attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, alla pena di due anni di reclusione.

CONDANNA

tutti gli imputati al pagamento delle spese processuali e di custodia cautelare in carcere ove sofferta.

Visti gli artt. 28 e 29 c.p.

APPLICA

dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e dell'interdizione legale durante l'esecuzione della pena.

Visti gli artt. 28 e 29 c.p.

APPLICA

Marco, Palazzi Francesco, Romani Gabriella e Salvi Maria la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per una durata pari a quella della pena

detentiva loro rispettivamente inflitta.

Visto l'art. 230 c.p.

APPLICA

a Faciani Carmine la misura di sicurezza della libertà vigilata per tre anni.

Visto l'art. 229 c.p.

APPLICA

a sartoli Silvia Franca e Fasciani Azzurra la misura di sicurezza della libertà vigilata per un anno ciascuna.

Visti gli artt. 538 e segg. c.p.p.,

CONDANNA

gli imputati al risarcimento dei danni in favore delle parti civili, come di seguito complessivamente liquidati in via equitativa, da imputarsi a sedani farmine, hasciani Azzurra e Bartoli Silvia Handa nella misura del 70% ed agli altri imputati nella misura del 30%:

Roma Capitale: € 1.000.000,00

Regione Lazio: € 500.000,00

Libera Associazione nomi e numeri contro le mafie; A.L.I.L.A.C.C.O.- S.O.S. Impresa; Associazione nazionale per la lotta contro le illegalità e le mafie Antonino Caponnetto: € 100.000,00 ciascuna.

CONDANNA

gli imputati in solido al rimborso delle spese di costituzione e difesa sostenute dalla Regione Lazio e da Roma Capitale nella misura di € 5.000 ciascuna e da ognuna delle altre parti civili nella misura di € 8.000 ciascuna, spese da distrarsi in favore dei difensori antistatari di Libera Associazione nomi e numeri contro le mafie e A.L.I.L.A.C.C.O.- S.O.S. Impresa che lo hanno richiesto; oltre al rimborso

forfettario per spese, oltre IVA e C.P.A.

Visto l'art. 240 c.p.

DISPONE

la confisca delle quote sociali e dei beni aziendali strumentali all'esercizio dell'impresa relativamente alle seguenti società:

SF. S.r.I. (P. Iva 12313211000), con sede in Roma Via Isole del Capo Verde nr. 15;

RA S.r.l. (P. Iva 12056861003), con sede in Roma, Via Angelo Bertolotto nr. 29;

YO S.r.I. (P. Iva 12330541009), con sede legale in Roma, Lungomare Paolo Toscanelli nr.197;

(P. Iva 12379911006), con sede in Roma, viale dei Promontori nr. 31; DAMAS. (P.Iva 09125501008), con sede a Roma, Lungomare Paolo Toscanelli nr. 197;

IL P (P.IVA 07090871000) con sede in Roma, Lungomare Paolo Toscanelli 197

nonché la confisca dei beni aziendali strumentali all'esercizio dell'impresa di:

DITTA INDIVIDUALE ROMANI GARRIELLA (C.F. RMNGRL64E65H501C – P. Iva 12379911006), con sede in Roma Lungomare Paolo Toscanelli nr. 197;

DITTA INDIVIDUALE (P. lva 10909591009), con domicilio fiscale in Roma via Isole di Capo Verde nr. 15 ed unità locale – del tipo chiosco - sita in Roma, via Lungomare Paolo Toscanelli nr. 197.

DISPONE

la trasmissione di copia della sentenza al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma per quanto di competenza nei confronti di Cangla Odino. Proceo Paolo o D'Amore Amalia in ordine al reato di falsa testimonianza; nonché al Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti per quanto di competenza in ordine alla posizione di Proteo Paolo e Pangia Odino.

Indica in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione.

Visto l'art. 304 comma 1 lett. C dichiara sospesi i termini di custodia cautelare durante il tempo indicato per la redazione della motivazione.

Roma 8\10\2015

Il Presidente

Marcello Liotta
Mwall Hith